



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MONACO DI BAVIERA

Prot. int. 92

Contributi per l'organizzazione di corsi di formazione per docenti di lingua italiana presso le Università bavaresi a.a. 2023/24

CONTRIBUTI, CRITERI DI ASSEGNAZIONE E TEMPISTICHE PER L'UTILIZZO

Si forniscono le indicazioni operative per la presentazione delle richieste, da parte di istituzioni universitarie pubbliche e private operanti in Baviera, di contributi finalizzati alla promozione della lingua e della cultura italiana attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento destinati a docenti di lingua italiana in servizio nelle Università bavaresi. Laddove l'utenza sia mista, ossia inclusiva di docenti che prestano servizio sia nelle scuole che nelle Università, si vorrà segnalare se la formazione è rivolta in via maggioritaria a docenti accademici o liceali.

Possono presentare domanda di contributo anche le università in cui presta servizio un lettore ministeriale. Qualora quest'ultimo rientrasse tra i formatori, non potrà essere beneficiario di un compenso derivante dal contributo; qualora, invece, volesse assistere al corso, potrà partecipare esclusivamente in qualità di uditor, ma non potrà essere incluso nel computo dei partecipanti.

Nell'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili, verranno adottati i seguenti criteri e parametri:

- a) livello di priorità del Paese per la politica estera e di promozione del Sistema Italia;
- b) soppressione di lettorati di ruolo e/o assenza di docenti madrelingua;
- c) prosecuzione dell'attività di insegnamento dell'italiano a seguito della conclusione del Progetto "Laureati per l'italiano";
- d) corretto utilizzo dell'eventuale contributo fruito negli anni precedenti;
- e) ordine di priorità attribuito alla richiesta dall'Ambasciata competente;
- f) numero di studenti e di corsi;
- g) Facoltà presso cui il corso è tenuto, dando priorità ai corsi inseriti in settori strategici (ad es. scienza, architettura, design, economia, enogastronomia) e alla valorizzazione di tematiche di attuale rilievo (ecologia, ambiente, sostenibilità).

Non verranno accolte richieste per corsi di formazione e aggiornamento che abbiano luogo in Italia o che si tengano al di fuori della Baviera, nonché richieste per l'organizzazione di corsi curricolari, convegni, seminari, dibattiti, e per la copertura di costi di partecipazione dei docenti alle predette iniziative. Nel rispetto della normativa di riferimento, possono essere accolte richieste per corsi di formazione destinati solamente a docenti di lingua italiana già operanti nelle Università bavaresi e non possono essere invece accolte richieste per corsi di formazione rivolti a studenti universitari che aspirino a



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MONACO DI BAVIERA

intraprendere in futuro la professione di insegnante di lingua italiana. Qualora interessati, questi ultimi potranno assistere al corso in qualità di uditori, ma non potranno essere inclusi nel computo dei partecipanti.

I contributi sono finalizzati a coprire solo una parte delle spese relative al corso: nel modulo, l'ente richiedente dovrà quantificare le spese che è in grado di sostenere autonomamente. L'ente richiedente dovrà inoltre fornire una descrizione dettagliata del progetto e delle motivazioni che rendono necessario il corso di formazione.

Si fa presente che i corsi di formazione a distanza consentono di estendere l'aggiornamento a un numero maggiore di utenti, con notevoli benefici anche in termini di costi. Si è constatato che, per ottimizzare i costi, i corsi devono essere composti da un minimo di 15 a un massimo di 25 docenti per classe. Si invita pertanto a valutare l'opportunità di incentivare questo tipo di formazione favorendo anche il raggruppamento di docenti appartenenti a Università diverse.

I contributi concessi nell'esercizio finanziario 2023 dovranno essere utilizzati dagli Atenei entro la conclusione delle attività dell'anno accademico di riferimento. I contributi concessi nell'esercizio finanziario 2023 dovranno essere quindi utilizzati dagli Atenei entro la conclusione delle attività dell'a.a. 2023/24. Si ricorda che i contributi non utilizzati o utilizzati impropriamente devono essere restituiti e versati alla Sede. Detta restituzione è condizione imprescindibile ai fini della concessione di un eventuale nuovo contributo.

ISTRUZIONI PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributo a valere sul cap. 2619/3 dovranno essere composte dalla seguente documentazione:

- **Lettera di richiesta e motivazione dell'istituzione universitaria** (massimo una pagina): deve riportare in forma sintetica e al contempo circostanziata la motivazione della richiesta; deve inoltre essere redatta su carta intestata dell'Ateneo, firmata dal Responsabile accademico e corredata dal timbro dell'Ateneo;
- **Formulario A – richiesta di contributo**: la richiesta deve essere redatta sul modello allegato, che deve essere compilato in ogni sua parte;
- **Formulario B – relazione finale**: le Università che hanno beneficiato di contributi nell'esercizio finanziario 2022 (a.a. 2022/23) o nel quinquennio precedente (2017-2021), a conclusione dei corsi organizzati, dovranno predisporre la relazione finale sull'utilizzo dell'ultimo contributo ricevuto utilizzando il modello allegato, che dovrà essere compilato in ogni sua parte.



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MONACO DI BAVIERA

La presentazione della relazione finale è condizione indispensabile per la concessione e la liquidazione del contributo. Si prega pertanto di trasmetterla assieme alla nuova richiesta di contributo, anche qualora sia già stata precedentemente inviata. Per gli Atenei che adottano il calendario boreale, qualora non fosse possibile produrre la relazione relativa all'utilizzo del contributo eventualmente concesso nell'esercizio finanziario 2022 entro il termine per la presentazione della nuova richiesta di contributo, sarà possibile posticipare l'invio al termine dell'anno accademico (quindi entro la fine di **luglio 2023**). Si ricorda infine che la relazione finale costituisce un adempimento obbligatorio cui tutte le Università che hanno ricevuto contributi devono provvedere, anche qualora non abbiano presentato richiesta di contributo nel presente esercizio finanziario.

Le Università dovranno utilizzare esclusivamente i formulari allegati. I moduli dovranno essere compilati digitalmente, senza apportare alcuna modifica al testo predisposto e prestando attenzione all'apposizione di data, timbro dell'Istituzione richiedente e firma del Responsabile accademico.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste di concessione di contributo dovranno essere inviate all'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera entro il **27.03.2023**.

Monaco di Baviera, 08.03.2023

Giulia Saggiardi

Firma autografa sostituita con firma digitale ai sensi del D. L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in L. 17 dicembre 2012 n. 221 e ai sensi del D. L. 18 dicembre 2013 n. 145 convertito in L. 21 febbraio 2014 n. 9